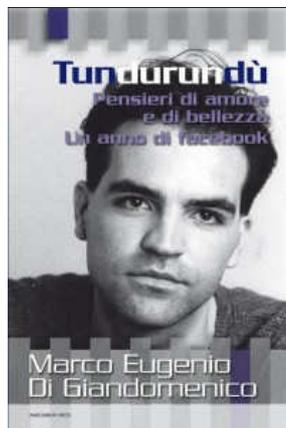


## “Tundurundù – Pensieri di Amore e Bellezza. Un anno di Facebook”

Libro scritto da **Marco Eugenio Di Giandomenico**; recensione ad opera di **Sonia Carrera**.



Non esiste sofferenza più grande di quella che ci colpisce quando una persona che noi amiamo abbandona questa vita terrena e, insieme a questi, un pezzo del nostro cuore vola via, per continuare a battere nel vuoto incolmabile della sua assenza. Dolore atroce, pensieri astratti, ricordi strazianti, rimpianti crudeli: sono solo una piccola parte delle sensazioni che provoca la morte di una persona a noi cara. Difficili da tradurre a parole quelle che, in realtà, sono le laceranti emozioni che vive la nostra anima quando chi amiamo conclude il cammino della sua vita. Specialmente se, a smettere di respirare, è la nostra cara mamma.

«La morte della Mamma è l'anticipo della tua, di morte. Muore la creatura che ti ha concepito, portato dentro il ventre, regalato la Vita. È la tua, come è la sua carne, il tuo sangue è il suo sangue, il tuo corpo è l'estensione del suo corpo: nell'attimo in cui muore, muore fisicamente anche una parte di te», recita un verso scritto da Oriana Fallaci. Coloro i quali hanno vissuto questa tremenda esperienza di vita saranno senza dubbi d'accordo con le parole della nota scrittrice, che raccontano un concetto tristemente reale. E concorde sarà Marco Eugenio Di Giandomenico, che nella sua opera “Tundurundù” esprime, con un tono dolce e nostalgico, la malinconia vissuta durante l'anno successivo alla morte della madre. Il volume di Marco Eugenio è, oltre un tributo in memoria della mamma, un viaggio interiore che ci trascina in profonde riflessioni di vita. Ciò che distingue questo libro dagli altri è una caratteristica alquanto moderna: Marco Eugenio utilizza la piattaforma di Facebook per esprimere il suo Amore per la mamma. Un diario virtuale che funge da filo conduttore con l'aldilà, un social network che dà forma ai sentimenti e li trasforma in pensieri scritti, una tastiera davanti alla schermata bianca del proprio profilo, tanta voglia di liberare l'anima, di condividere un Amore immenso: così

l'autore dà vita al suo capolavoro “Tundurundù”. «Qual è la missione di Facebook? In pratica, il social network, permette alle persone di entrare loro stesse in contatto con gli altri e di far sì che tutti siano più in contatto con gli altri, abbattendo le barriere di comunicazione nell'epoca della Rete globale. Scrivere su Facebook per me è come gridare ad alta voce ,mi piace pensare che ciò che scrivo raggiunga il mondo esterno a me e rimanga indelebilmente impresso sulla Rete», con queste parole Marco Eugenio spiega il perché ha utilizzato proprio Facebook per comunicare con la madre deceduta. «Spesso ho percepito che i miei messaggi la raggiungevano», dice infatti.

“Tundurundù” è il nomignolo affettuoso con cui l'autore era soprannominato dalla madre sin dai primi mesi della sua infanzia, è un eco lontano e allo stesso tempo presente. Nei versi di questo libro Marco Eugenio Di Giandomenico si apre completamente, senza alcuna timidezza, parlando del suo essere “imperfetto” in quanto Essere Umano, del suo dolore di figlio davanti ad una malattia che, col passare degli anni, porta via con sé colei che è stata il fondamento della sua vita. Ma l'autore non si limita a raccontare la sua sofferenza e cerca di cogliere il lato positivo della triste perdita, iniziando un viaggio spirituale condiviso nella multimedialità, ricco di pensieri profondi e cogliendo un messaggio di speranza che la fede offre agli uomini di ogni tempo. Leggendo questo libro ci accorgiamo che la sua sofferenza di figlio, il forte dolore della madre sono, per Marco, offerti all'altare del Dio Vivente nella consapevolezza che la vita terrena è solo un momento di passaggio e che la vera vita inizia quando il percorso dell'umano si interrompe. In questo cammino di ricordo, celebrazione e purificazione, Marco Eugenio ci racconta la straordinaria vita condotta da una donna che dovrebbe fungere da esempio per tutti noi: la signora Olga vive gli ultimi vent'anni della sua permanenza sulla Terra lottando contro una rara e grave malattia senza, però, mai abbandonare il sorriso, la grinta e la voglia di amare il prossimo. Tutto questo grazie alla Fede in Dio. Un volume, dunque, che ci fa riflettere e che dà all'autore l'occasione per diffondere al mondo esterno il messaggio di pace insegnatogli dalla madre, il cui ricordo resta perenne e fecondo grazie alla viva memoria ed alla tenace testimonianza di amore del figlio, in un contesto moderno e molto vicino alla realtà della nostra era “facebookiana”.

### INFO:

**TUNDURUNDU. PENSIERI DI AMORE E DI BELLEZZA.**

UN ANNO DI FACEBOOK

**Autore:** DI GIANDOMENICO MARCO EUGENIO

**Editore:** MARCIANUM PRESS

**Data di pubblicazione:** 28 gennaio 2014

**Collana:** VARIE

**Codice:** 9788865122310

**Prezzo:** € 11,00

**Dal 28 gennaio disponibile in tutte le librerie**

**Sonia Carrera**

### Condividi

Tweet  0

